

**Valutazione dell'esposizione a rumore
dei conducenti di tram di Messina mediante impiego di dosimetri personali**

V. Faraone, G. Acri, L. Denaro, E. Ruello, M.G. Tripepi

Dipartimento di Protezione Ambientale, Sanitaria, Sociale ed Industriale
Università degli Studi di Messina

M. Barbaro, G. Spatari, M. Giorgianni

Sezione di Medicina del Lavoro del Dipartimento di Medicina Sociale del Territorio
Università degli Studi di Messina

Premessa

In Italia il D.Lgs 81/08 ed il successivo 106/09 di modifica, nel titolo VIII e nell' articolo 28, comma 1, è rivolto ai rischi da agenti fisici quali: rumore, ultrasuoni, infrasuoni, vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, videoterminal, radiazioni ottiche, microclima e atmosfere iperbariche la cui valutazione deve riguardare tutte le sorgenti di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il rumore, in particolare, può provocare danni sia uditivi che extrauditivi su altri organi ed apparati. In relazione a questi ultimi, numerosi studi riportano che livelli sonori di 70 dBA, o vicini ad essi, possono indurre alterazioni delle capacità cognitive e psicofisiche, riduzione delle prestazioni lavorative, dell'attenzione ed annoyance, aspetti negativi che possono avere ricadute anche gravi sia sulla salute che sulla sicurezza del traffico urbano e nel lavoro per coloro che svolgono la loro attività come conduttori di tram.

Infatti, sulla base della definizione dell'OMS, il concetto di salute deve essere inteso come un completo benessere psico-fisico e sociale e non semplicemente l'assenza di malattie, per cui un ambiente acustico sfavorevole costituisce una condizione di pregiudizio per una buona qualità di lavoro e di vita.

Obiettivi

Gli A.A. del presente lavoro, nell'ambito di una campagna di monitoraggio ambientale condotta dal Dipartimento di Protezione Ambientale A.S.S.I lungo la linea tramviaria di Messina, città stimata ad alta rumorosità ambientale, hanno determinato l'intensità dell'esposizione alle onde acustiche dei conduttori nel sito di guida, per valutare il possibile pericolo di insorgenza di disturbi extrauditivi.

Materiali e metodi

Il protocollo elaborato ha comportato la misurazione del livello di esposizione dei lavoratori mediante l'utilizzo di dosimetri acustici personali nel range tra i 40 e i 130 dB(A). Sono state interessate varie giornate lavorative in diversi periodi temporali, al fine di raccogliere dati che fossero rappresentativi di una giornata tipo.

Risultati e conclusioni

L'elaborazione dei reports dosimetrici con i dati di conformità di esposizione al rumore in dB(A) ha permesso di riscontrare un valore di L_{ex} di 76.5.dB(A), che depone per un'esposizione della categoria lavorativa dei conducenti di tram a livelli di rumore tali da causare effetti extrauditivi che possono avere importanti ricadute non soltanto sulla sicurezza dei lavoratori e del traffico urbano, ma anche sui passeggeri.

V CONGRESSO NAZIONALE "IL CONTROLLO DEGLI AGENTI FISICI: AMBIENTE, SALUTE E QUALITA' DELLA VITA"

Tipo di presentazione (X)	poster	x	orale
(max 5500 caratteri Times New Roman 11 (spazi compresi) TITOLO: AUTORI: AFFILIAZIONI: PREMESSA: OBIETTIVI: MATERIALI E METODI: RISULTATI: DISCUSSIONE E CONCLUSIONI:			

Presentatore:

Cognome Acri Nome Giuseppe Età (anni) 35

Indirizzo _____ Dip. di Prot. A.S.S.I. Università di Messina, Via Consolare Valeria _____ Cap _____
98125 Città Messina Prov (Me)

Tel. 0902212664/ Fax 0902212664 E-mail gacri@unime.it

Data 15 02/ /2012

Intendo partecipare al Premio Righino **SI** **NO**

(PREMIO PER IL MIGLIOR LAVORO DI
AUTORI GIOVANI . ETA' INFERIORE A 35 ANNI)